



SALESIANI NON SIATE TIMIDI!

PARLATE ESPLICITAMENTE DI GESÙ! GESÙ È UN DIRITTO DI TUTTI E NON NE POSSIAMO PRIVARE I GIOVANI!

Domenica 17 Aprile si è tenuta presso l'Opera Salesiana di Caserta, dedicata al Sacro Cuore di Maria e fondata da don Michele Rua nel 1898: la Festa dell'Ispettorato dell'Italia Meridionale dal tema '...ancora a metà'.

La Festa Ispettorale è stata preceduta, sabato 16 aprile, dal Confronto Giovani del Movimento Giovanile Salesiano. Questo incontro ha avuto inizio alle ore 15.00 con l'arrivo del Rettor Maggiore, Don Pascual Chavez Villanueva, che a salutato i giovani presso il Teatro dell'Opera e poi si è fermato con la Famiglia Salesiana per una commemorazione della figura di Don Michele Rua, nel centenario della sua morte.

I giovani hanno approfondito la figura di don Rua attraverso 5 laboratori tematici nei quali hanno anche potuto vivere un momento di socializzazione ed incontro tra i vari ambienti Salesiani dell'Ispettorato Meridionale.

Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha inaugurato la casa famiglia per minori 'Casa Pignardi' alla presenza dell'Arcivescovo di Caserta, Mons. Farina, e delle autorità civili.

In serata il movimento giovanile salesiano si è radunato per una Veglia di Preghiera ed adorazione, durante la quale il Rettor Maggiore ha dato una Buonanotte a sfondo vocazionale. Don Pasqual Chavez ha



giovani salesiani "in formazione" insieme all'Ispettore

detto ai giovani: 'Cosa offro come Rettor Maggiore ai giovani che desiderano diventare salesiani? Una vita bella, buona e beata!'. La mattinata della domenica si è aperta con un raduno festoso presso il Palazzetto dello sport di Caserta e

la premiazione del Concorso dedicato a don Rua nei settori della musica, del teatro e della pittura.

Il Rettor Maggiore ha presieduto la Celebrazione Eucaristica, momento culminante di queste due giornate. Durante l'omelia, commentando le letture della III domenica di Pasqua, ha indicato un programma per l'intera Famiglia Salesiana: Crescere nella fede, per essere in grado di riconoscere Cristo che continua oggi a manifestarsi ai suoi discepoli e che continua a donarci il suo Spirito perché possiamo proclamare a tutto il mondo che egli è il Signore della nostra vita.

Don Pasqual Chavez, riprendendo le parole del Papa a Malta, ha detto che oggi sono in molti a voler 'silenziare' la Chiesa, il compito dei Cristiani e dei Salesiani è di non lasciarsi impaurire ed avere il coraggio di essere apostoli appassionati! 'Salesiani, non siate timidi! Parlate esplicitamente di Gesù! Gesù è un diritto di tutti e non ne possiamo privare i giovani!'

Queste parole, che ci richiamano al tema della Strenna 2010, **rappresentano una risposta concreta alla promessa che don Pascual Chavez ha fatto ai giovani sabato pomeriggio dicendo: 'Cari giovani del MGS, io sto qui, oggi e domani, per farvi vedere Gesù!'**

LA MUSICA SI FA ISPETTORIALE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "GRUPPO MUSICALE"

Promosso dalle Comunicazioni Sociali e con l'aiuto di alcuni Salesiani Cooperatori del centro di Lecce si è pensato di creare ed animare un gruppo musicale ispettoriale, che riunisse ragazzi e ragazze dei vari ambienti, così da valorizzare le loro capacità e renderli protagonisti. L'obiettivo concreto e immediato di questo progetto è stato l'animazione musicale della messa durante la festa ispettoriale. Sarebbe stato sicuramente più semplice ed avrebbe richiesto minore sforzo affidare il compito ad uno degli oratori partecipanti, ma l'idea è quella di provare a fare animazione attraverso la musica, a vari livelli, nella prospettiva di poter poi essere lievito per i vari ambienti. Presenti nel gruppo ragazzi e ragazze di Caserta, Lecce, Manduria, Salerno, ed anche Engjell dal Kosovo. Oltre ai canti per la Celebrazione Eucaristica, il gruppo ha proposto nello spettacolo di accoglienza al rettore maggiore tre canzoni significative che a vario titolo sono vicine alla nostra spiritualità salesiana. **Ho imparato a sognare** - sottolineando innanzitutto il sentirsi tutti figli di un santo sognatore - **Fango** - perché, citando le parole della canzone, "l'unico pericolo che sento veramente è quello di non riuscire più a sentire niente" è la sfida più grande che come educatori oggi abbiamo di fronte - ed infine **Metti in circolo il tuo amore** - perché quando ci rendiamo davvero conto che "non siamo soli, anche quando siamo soli" allora è lì che dobbiamo tutti sentirci chiamati a fare della nostra vita un capolavoro.

Ecco il diario di un ragazzo dopo una delle quattro sessioni di prova:

"Ebbene sì... un'altra bella esperienza insieme è terminata oggi sabato 20 marzo.. ieri pomeriggio, a distanza di circa un mesetto dall'ultima volta, noi ragazzi provenienti da vari oratori (Manduria Caserta Lecce Salerno) ci siamo riuniti (questa volta a Manduria) per provare e suonare insieme le canzoni che animeranno la messa del 17 aprile, in onore della festa ispettoriale a Caserta. E' un piacere trascorrere delle giornate così! La cosa che più riempie il cuore è quell'aria di serenità che si crea; infondo noi ragazzi "addetti al settore musica" ci conosciamo da pochissimo, e ci siamo visti appena due volte! Eppure tra di noi sin da subito si è creata quell'aria di familiarità... siamo un gruppo molto affiatato, ma soprattutto con tanta voglia di fare le cose per bene, collaborando, insieme. È questo lo spirito che ci anima, il punto da cui ricaviamo la forza per lavorare con passione a questo nostro progetto. E così ognuno ci mette del proprio in quello che fa, introduce nuove proposte, studia un brano per renderlo migliore, sempre pensando agli altri amici che saranno con noi quel giorno, lì nel palasport a Caserta, per condividere insieme un importante evento. È la forza di volontà che ci rende uniti, che ci fa stare insieme, che ci spinge a collaborare nel migliore dei modi, che ci riempie di entusiasmo quando notiamo i miglioramenti, che ci fa venir voglia di migliorare ciò in cui potremmo dare di più, che ci fa sorridere per ogni piccolo gesto di amicizia che può nascere da una tale esperienza. È il valore dell'unità che si scopre vivendo esperienze di questo tipo, che non richiedono nulla di particolare, solo tanta semplicità e spontaneità soprattutto. Ed è da qui che il resto prende forma. Insomma, ciò k posso dire è k al termine di una simile giornata, malgrado la stanchezza che può anche portare, ci si sente felici per ciò che si è fatto, per le cose in cui si è migliorati, x quelle in cui bisogna ancora progredire, e x l'amico in più che si è scoperto di avere.. nella speranza di riuscire al meglio in questa esperienza, attendiamo le prossime prove! ■"

IL GRUPPO



■ Francesco di Lecce



■ Francesco da Caserta



■ Michele di Manduria



■ Engjell dal Kosovo



■ da sx Francesca di Caserta, Marialuisa di Manduria e Alberto da Salerno

GLI ANIMATORI



■ Sergio di Lecce



■ Mariarosaria e Paolo da Lecce

MICHELE! UN MUSICAL CHE E' GIA' UN SUCCESSO

Il nuovo musical del Sacro Cuore trionfa alla Festa Ispettoriale Salesiana

Grande successo per i giovani del Sacro Cuore, che hanno presentato il nuovo musical: "Michele. Il coraggio della fede", durante la festa Ispettoriale dei Salesiani, tenutasi a Caserta il 18 Aprile, alla presenza del Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chavez e di tutti gli oratori del Sud Italia.

Infatti per celebrare il centenario della morte del Beato Michele Rua, l'Ispettoria Salesiana Meridionale ha indetto un concorso a livello nazionale premiando il miglior musical originale prodotto da un oratorio salesiano sulla figura del primo successore di don Bosco, forse poco conosciuta, ma non per questo priva di fascino e di carisma.

Michele Rua, ragazzo dell'oratorio di don Bosco, nel corso degli anni rimarrà affascinato dalla passione del santo per i giovani fino ad abbracciarne totalmente la sua missione evangelizzatrice. Alcuni anni dopo fu tra i primi ad accettare le regole e la spiritualità della nuova Congregazione Salesiana, fortemente voluta da don Bosco e fondata da lui stesso insieme ad alcuni giovani nel 1859. Michele Rua rimarrà sempre fedele al suo maestro tanto che alla morte di don Bosco, nel 1888, proprio lui diventerà il primo successore della Congregazione Salesiana fino al 1910.

Tra i tanti prodotti recapitati, la giuria ha scelto il musical creato dall'Oratorio "Sacro Cuore" di Foggia che ripercorre l'intera vita del beato, sottolineando l'importanza del sogno e della possibilità di realizzarlo attraverso la tenacia e la passione. L'Oratorio del Sacro Cuore ha avuto così la possibilità di esibirsi davanti al Rettor Maggiore dei Salesiani don Pascual Chavez e agli altri oratori del Meridione, proprio durante la suddetta Festa Ispettoriale il 18 Aprile. Grande è stata l'emozione sui volti dei ragazzi esibitisi in un palazzetto gremito di gen-



■ Premiazione Concorso "Don Rua in Arte" per la sezione Teatro

te che ha lungamente applaudito i nostri giovani concittadini, premiati, al termine della performance, dal Rettor Maggiore dei Salesiani, il quale si è complimentato per la competenza e per la passione mostrata sul palco, incoraggiando tutti a proseguire nel campo artistico, cercando di utilizzare lo strumento del musical per trasmettere i valori umani e cristiani più elevati.

Una doppia soddisfazione per la realtà di Foggia che si è portata a casa anche il premio come miglior opera artistica grazie al dipinto del giovane pittore Luigi Moreo

Oltre 30 i giovani dell'oratorio sono stati coinvolti nel musical "Michele", un cast artistico amatoriale, in quanto riunisce giovani non professionisti, di diversa formazione e provenienza uniti dalla passione per la recitazione e per la musica.

Uno spettacolo di indubbio interesse e di forte carica emotiva, capace di coinvolgere totalmente il pubblico e trasmettere la forza di un sogno, nato in un oratorio di Torino 150 anni fa e capace di superare le avversità e i confini territoriali: portare Gesù ai giovani, attraverso il sistema preventivo, tipicamente salesiano.

Quel sogno iniziato da don Bosco ha avuto modo di sopravvivere e rinforzarsi fino ad oggi, grazie a Michele Rua e a tutti i salesiani che gli sono succeduti.

Il musical "Michele. Il coraggio della fede" verrà presentato ufficialmente alla città di Foggia nel mese di Maggio, per mostrare che il sogno, quello dei giovani del Sacro Cuore...continua. ■



■ I ragazzi dell'Oratorio di Foggia protagonisti del Musical

DAL CORTILE ALLA FIERA CITTADINA

Dal 7 al 12 marzo 2010 l'Oratorio – Centro Giovanile Salesiano di Manduria è uscito dai suoi cortili ed ha svolto la sua attività con i ragazzi e i giovani presso la fiera cittadina, denominata "Fiera Pessima". Si tratta di un appuntamento molto importante e sentito in città, giunto ormai alla 270^a edizione.

Le sue origini risalirebbero al periodo tra il XIV e XV secolo quando la regina di Napoli, Giovanna II d'Angiò (1371-1435), accordò lo svolgimento di tale manifestazione tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese di marzo di ogni anno. Da ben tre anni, nell'ambito della Fiera Pessima, il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto, in collaborazione con il Comune di Manduria, organizza l'"Officina Sociale", ovvero uno spazio riservato alle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. Esse ricevono uno stand ed hanno uno spazio (Saletta dell'Officina Sociale) ed un tempo per proporre momenti ricreativi o di riflessione. Il nostro Oratorio – Centro Giovanile partecipa attivamente a questo grande evento cittadino, proponendo attività varie rivolte soprattutto ai ragazzi e ai giovani. Al nostro Oratorio è stato offerto uno stand abbastanza grande dove i ragazzi e i giovani si sono incontrati quotidianamente per giocare o per stare con gli altri. Durante tutto l'arco della giornata erano a disposizione giochi come biliardino, dama, scacchi, shangai, dama cinese, forza quattro, l'impiccato, scarabeo, domino, geo-mag. E poi anche musica in diffusione, chitarre e percussioni.

Gli animatori hanno organizzato gare e tornei o hanno insegnato ai partecipanti giochi nuovi. Il nostro Oratorio ha proposto o partecipato ad alcuni momenti significativi nella saletta dell'Officina Sociale. Il primo di questi appuntamenti è stato un convegno sulla delinquenza minorile a Manduria; una vera e propria emergenza a giudicare dai dati del tribunale e dalle testimonianze dei cittadini e soprattutto di chi ha subito



■ Officina Sociale - Stand dell'Oratorio

le angherie di alcune baby gang. Un secondo impegno ci ha visto proporre un'esperienza denominata "Socializzazione divertente: tecniche di interazione" guidata da alcuni animatori. I partecipanti si sono cimentati in giochi vari di conoscenza e di socializzazione. Un'altra iniziativa proposta è stato il laboratorio musicale, un'esperienza di ascolto guidato di brani musicali contemporanei. Tale laboratorio si è svolto durante la Giornata dei giovani proposta dalla Fiera. Infine è stato organizzato un momento dal titolo "Giochi di tutti i tipi e per tutte le età" un'attività di giochi vari come calcio balilla e due favolose piste di biglie costruite in Oratorio da alcuni giovani e tanti altri giochi. La Fiera Pessima è un'occasione importante per farsi conoscere; per l'Oratorio ha rappresentato un'opportunità significativa per esprimere ciò che è, per allargare i propri orizzonti ai giovani in un contesto informale, per collaborare con le altre realtà del territorio, per entrare in contatto anche con giovani dei paesi limitrofi, per incontrare gli adolescenti delle scuole superiori. ■

FORMAZIONE PROFESSIONALE POSTDIPLOMA

ALL'ISTITUTO SALESIANO DEL VOMERO UNO TRA I PROGETTI MIGLIORI DEL SUD ITALIA

L'Istituto Salesiano del Vomero, in partenariato con l'Università Parthenope Facoltà di Scienze e Tecnologie, l'Ente di ricerca IREA-CNR (Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente), il CNOS/FAP di Napoli, le imprese Bagnoli Futura S.p.A. di Trasformazione Urbana e la Società Cooperativa KETOS hanno svolto un corso Pilota di Formazione Professionale post diploma (IFTS -Istruzione Formazione Tecnica Superiore) in Tecnico Su-

periore per il Monitoraggio e la Gestione del Territorio e dell'Ambiente esperto in Tecnologie Gps, Gis e Tele-rilevamento.

I corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) sono percorsi di alta formazione superiore, della durata di 1.200 ore, progettati e realizzati in maniera integrata da organismi di formazione professionale, istituti di istruzione superiore, università e imprese. Il corso ha stato promosso e finanziato da CIPE in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e il Ministero del lavoro.

Il corso ha avuto come obiettivo il formare una figura professionale specialistica per un immediato ingresso nel mercato del lavoro per il settore ambiente. Ai 25 giovani si ha offerto un percorso formativo articolato in unità formative di due mesi di stage presso aziende del settore.

Al termine del percorso ha stato rilasciato un "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore", approvato dalla Regione Campania secondo un modello unico nazionale, valido a livello nazionale e europeo.

Il Ministero dell'istruzione, vista la valenza del progetto lo ha indicato come uno tra i migliori del sud Italia, rifinanziandolo per una seconda annualità. ■



■ Il gruppo dei partecipanti durante la consegna dell'attestato